

# **D'ADAMO FRANCESCO**

## **OH, HARRIET!**

**AVVENTURA, EMOZIONI, ROMANZI DI FORMAZIONE, SOCIETÀ, STORIA, STORIE DI RAGAZZE E RAGAZZI; DA DIECI ANNI E OLTRE.**

**BILL BISHOP È UN GIOVANE CRONISTA DELL'HERALD TRIBUNE CHE NEL 1912, MENTRE IL MONDO È INCOLLATO A SEGUIRE LE VICENDE DEL TITANIC, SI TROVA INVIATO DAL GIORNALE LONTANO DALLA SCENA PRINCIPALE IN QUEL MOMENTO, MANDATO IN UN BUCO DI VILLAGGIO BEN LONTANO DA NEW YORK A INTERVISTARE UN'ANZIANA ULTRANOVANTENNE PER QUEL CHE PARE UN CAPRICCIO DEL SUO REDATTORE CAPO. SCORAGGIATO E ABBATTUTO PER NON POTER SCRIVERE DEL TITANIC E VEDERE LA PROPRIA FIRMA IN PRIMA PAGINA, COSTRETTO A LITIGARE VIA TELEFONO CON LA FIDANZATA A CUI HA PROMESSO LA SERATA INSIEME, BILL SI AFFACCIA SULLA SOGLIA DELLA LOCALE CASA DI RIPOSO E SI TROVA AL COSPETTO DI UNA DONNA MINUSCOLA, QUASI UN UCCELLINO RINTANATO SU UNA SEDIA A DONDOLO. MA HARRIET TUBMAN LO FISSA CON OCCHI VIVI E PENETRANTI, GLI LEGGE DENTRO E GLI SCODELLA IN TRE GIORNI LA SUA STORIA. ECCO ALLORA IL RACCONTO DELLA SUA INFANZIA IN SCHIAVITÙ, DELLE ANGHERIE E DELLE UMILIAZIONI, DEL**

**SOGNO DI POTER SCAPPARE E DEL  
CORAGGIO PRESO A DUE MANI,  
RINFOCOLATO DA CHI LE HA INSEGNATO  
L'ESISTENZA DI STATI LIBERI E DATO  
QUALCHE INFORMAZIONE PER NON PERDERE  
LA STRADA (COME RITROVARE IL NORD,  
COME LEGGERE LE STELLE, COME SPUTARE  
NEL FIUME PER SAPERE RISALIRE LA  
CORRENTE). ECCO IL RACCONTO DELLA  
FATICA E DELLA PASSIONE CHE LA LIBERTÀ  
RICHIEDE, MA ANCHE LA STORIA DI JOHN  
BROWN – SÌ, QUELLO DELLA CANZONE, DEI  
VIAGGI LUNGO LA UNDERGROUND  
RAILROAD, DI COME HARRIET ABBA  
ADDIRITTURA GUIDATO UN BATTAGLIONE  
DELL'ESERCITO DURANTE LA GUERRA DI  
SECESSIONE. IL TESTO ALTERNA IL  
RACCONTO DI HARRIET CON GLI ARTICOLI  
CHE BILL SCRIVE A PROPOSITO E HA UNA  
CODA AMBIENTATA A WASHINGTON, NEL  
1963, NEL GIORNO DEL FAMOSO DISCORSO  
DI MARTIN LUTHER KING DURANTE LA  
MARCIA PER I DIRITTI CIVILI; PERMETTE  
COSÌ DI LEGGERE UNA LUNGA PAGINA DI  
STORIA ALLA LUCE DELLA TESTIMONIANZA  
DI UNA PERSONA CHE VI HA PRESO PARTE,  
DI PARLARE DI DIRITTI CIVILI NON SOLO  
DEI NERI MA ANCHE DELLE DONNE, DI FAR  
VENIRE LA CURIOSITÀ DI APPROFONDIRE  
ESSENDO SCRITTO CON UNO STILE  
APPASSIONATO E AGILE CHE COINVOLGE  
SICURAMENTE CHI LEGGE.**